

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la L.R. 12/2003 all'art. 45 del processo di programmazione territoriale;

In riferimento all'atto della Giunta Regionale n. 1392/2006 del 9.10.2006 ad oggetto : "Approvazione indirizzi regionali programmazione territoriale offerta formativa ed educativa e organizzazione rete scolastica ex L.R. 12/3 aa.ss. 2007/2008 e 2008/2009;

Visti gli indirizzi per la programmazione territoriale per l'organizzazione scolastica per gli aa.ss. 2007/2008 e 2008/2009;

Premesso che questa Amministrazione, in accordo con tutte le realtà scolastiche cittadine, nel 1989 ha deliberato il piano della rete scolastica cittadina con previsione fino al 2010;

- che i dati allora stimati sono risultati attendibili;
- che dal 1989 a tutt'oggi sono stati rispettati i tempi e i modi degli interventi di edilizia scolastica, secondo una logica di quartiere;
- che tutte le strutture scolastiche cittadine sono di proprietà comunale ad uso esclusivo scolastico;
- che i plessi sono dotati di laboratori, palestre, mense e aree scoperte;
- che tutti i plessi dall'Asilo nido alla Scuola media inferiore sono state messe a norma secondo le Leggi vigenti;
- che nel conteggio nella disponibilità alla frequenza scolastica c'è una riserva del 20%;
- che il territorio comunale è di circa 5 kmq, quindi piccolissimo, l'attraversamento della città da una parte all'altra, in auto è di circa 4 minuti, in bici 10 minuti, a piedi 20 minuti;
- che la costruzione dei plessi scolastici per l'infanzia e per le elementari è stata quella di mantenere vivi i quartieri;
- che l'andamento demografico e immigratorio è abbastanza limitato e perciò facilmente contenibile;
- che l'amministrazione comunale mette a disposizione delle famiglie il servizio di scuola-bus casa-scuola e viceversa;
- che attualmente c'è un istituto comprensivo (1 materna - 1 elementare - 1 media) totale n. 555 alunni, nel Circolo Didattico (1 materna - 2 elementari) totale n. 630 alunni, per complessivi 1187 alunni iscritti nella scuola statale (materne, elementari e medie);

Considerato che l'esperienza dei due Istituti scolastici a Cattolica ha creato diversi problemi, tra i quali:

- date diverse di inizio anno scolastico;
- date diversi di alcuni giorni di chiusura per ponti o altro;
- iscrizione in regime di concorrenza senza considerare le effettive capacità strutturali degli edifici scolastici, aule al posto di laboratori, ecc., si tenga presente che il plesso Elementare Torconca, con una capacità di n. 10 aule, laboratori, palestre e

mensa, area esterna, oggi ci sono solo n. 5 classi, mentre al plesso Repubblica sono occupati i laboratori per destinarli a aule;

- la Scuola Materna Statale "Papa Giovanni XXIII " è costituita da n. 4 sezioni, costruita per 3, mentre la Scuola Materna "Corridoni" con una capacità di ospitare n. 4 sezioni, ne ha 3. Le due distano 500 metri l'una dall'altra, ma dipendono da due diversi Istituti;

- gli alunni del Circolo Didattico non vivono l'esperienza del modello organizzativo verticale, punto fondamentale per l'offerta qualitativa;

A voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

- in considerazione di quanto sopra espresso, di avviare la fase prodromica all'istituzione di un unico Istituto comprensivo statale a Cattolica, nella convinzione di creare più armonia nelle scelte scolastiche legate alla realtà cittadina, di rientrare a pieno titolo nei fondamenti della programmazione dell'offerta d'istruzione e di ritenere più efficace la qualità dell'offerta qualitativa, la continuità didattica, l'integrazione fra le professionalità dei docenti dei diversi gradi, nonché la realizzazione di economie di scala nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali;

- manifestare, pertanto, la volontà di procedere all'accorpamento degli organismi scolastici esistenti sul territorio del Comune di Cattolica fermo il rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna e dalla Conferenza provinciale di coordinamento per la rete scolastica.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
